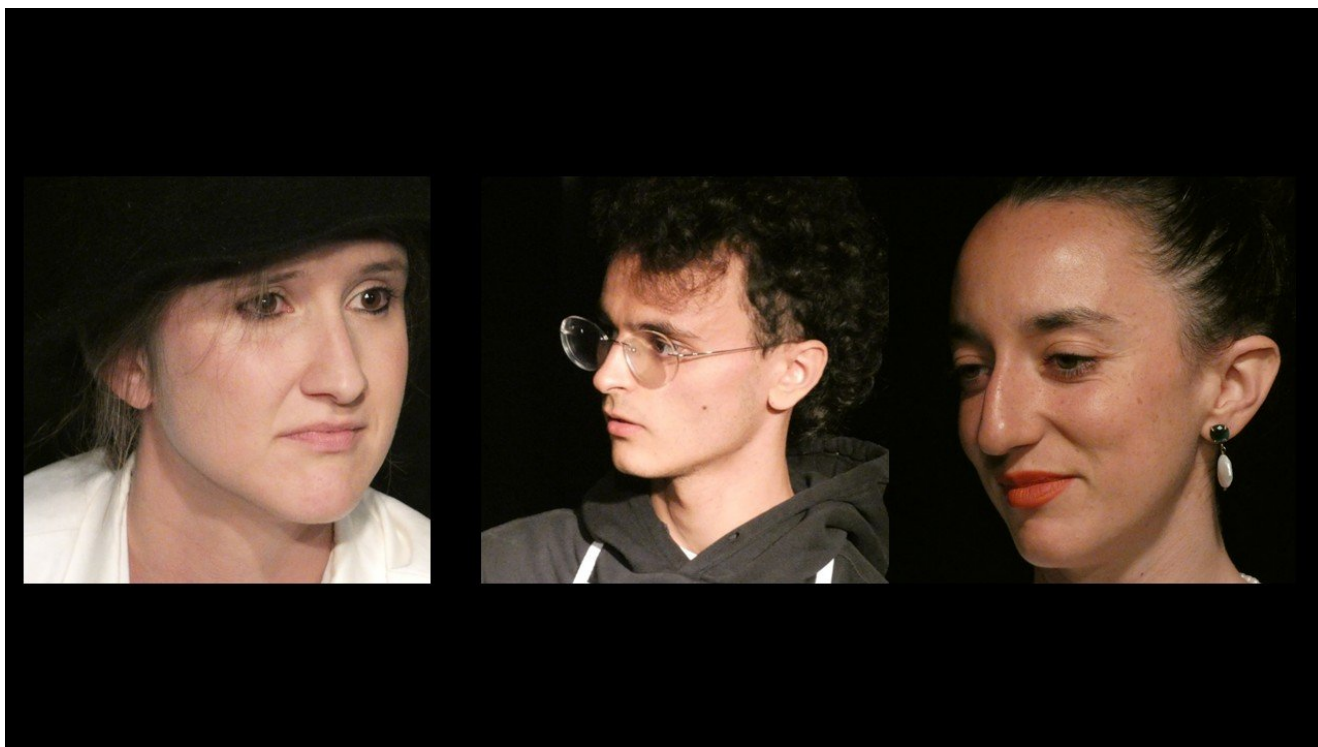


I vincitori del quinto Premio “Serra-Campi Flegrei”

Data: 10 settembre 2025 | Autore: Redazione



Storie che scavano nel presente, per raccontare storie che parlano di famiglia, malattia, emancipazione femminile, Palestina, relazioni e conflitti, mettendo in dialogo il nostro tempo con la forza viva del teatro. **Lunedì 6 ottobre** il palcoscenico del **Teatro Serra di Napolisi** è acceso per la finale della quinta edizione del **Premio Nazionale “Serra-Campi Flegrei” alla vocazione teatrale nell’arte del monologo**, patrocinato dal **Comune di Napoli**. Otto artisti tra attori e autori hanno portato in scena voci e mondi diversi, dalla politica all’intimità declinati nei linguaggi del dramma, della satira e della commedia.

A guidare la serata, la **Giuria Onoraria** composta da addetti ai lavori, attori, critici, giornalisti e professionisti del cinema e del teatro, presieduta dalla regista e drammaturga **Luisa Guarroe** composta dagli attori **Salvatore Felaco** e **Sara Missaglia** dai critici e giornalisti **Edgardo Bellini**, **Giuseppe Borrone** e **Tania Sabatino**, dal patron del cinema “*La Perla*” **Maurizio Capezza**.

“Per noi il Premio non è solo una gara, ma una festa, un incontro con il futuro della drammaturgia: le nuove scritture, i nuovi volti, le nuove storie che meritano di essere viste e sostenute. Perché il teatro è vivo solo quando c’è chi lo ascolta” dicono i direttori artistici **Pietro Tammaro** e **Mauro Palumbo**.

Vince la sezione “*Autori*” **Solène Bresciani** con il monologo “**Confessioni sospese**” viaggio introspettivo di una donna, sulle tracce della poetessa argentina *Alfonsina Storni*, vincitrice della sezione “*Attori*” è, invece, **Myriam Nissim** che con “**Open windows**” ha portato in scena una commedia nera che ruota intorno un appuntamento al buio dall’epilogo clamoroso. Entrambe

riceveranno un riconoscimento in denaro pari a **500€** Infine, **Premio Speciale “Artemia”** – che assegna un posto nel cartellone del **Centro Culturale Artemia di Roma**, gemellato con lo spazio flegreo – ad **Andrea Taronna** per il suo **“Ranocchio”** ironica confessione sulla vita e l’amore, di un ragazzo timido e insicuro.

Completano il parterre di un’edizione particolarmente ricca di contenuti e di talento **Carolina Infante** con il monologo finale tratto da *“Anna Cappelli”* di **Annibale Ruccello**, **Stefania Palumbo** con *“Andrà tutto bene”*, lavoro sulla malattia e i rapporti familiari di **Emanuela Fanelli** e **Micol Pavoncello**, **Tonya Porzio** con **“Margherita”** storia di violenza scritta dalla drammaturga **Maria Porzio** e le autrici **Valentina Fantasia** con **“Questo muro è costruito sul mio cuore”** racconto familiare sulla vita dei coloni Palestinesi in Cisgiordania e **Carlotta Carpentieri** con **“Mama coca”** riflessioni tragicomiche sulla società digitale, interpretate dall’attrice **Claudia Della Corte**.

I vincitori

Solène Bresciani, trentaquattro anni di Belfort, in Francia, vive e lavora a Napoli dove ha fondato l’associazione *“Raggidisol”* con la quale produce spettacoli sul rapporto tra individuo e realtà e ha vinto il Premio *“Ecoscena Ragazzi”* 2023 per lo spettacolo *“Re-Ciclo, aspettando il sole”*. Un riconoscimento giunto dopo esperienze teatrali con **Giovanni Meola**, **Giovanna Facciolo**, **Andrea Jimenez**, **Maurizio Azzuro** e di percorsi presso la *“Scuola Elementare del Teatro”* di **Davide Iodice**, i *“Teatri di Seta”*, il *“Théâtre de Poche”* e l’*“ICRA Project”* di **Michele Monetta** e **Lina Salvatore** intrecciati con studi su meditazione, voce, tango, commedia e arteterapia tra Italia, Francia e Argentina. Suona il pianoforte è laureata in *“Gestione internazionale di progetti culturali sostenibili”*.

Myriam Nissim, ventotto anni, attrice e scenografa della provincia di Siena, si è trasferita a Napoli per studiare all’*“ICRA Project”* di **Michele Monetta** e **Lina Salvatore**, dopo la Laurea con lode in Discipline dello Spettacolo all’Università di Pisa – con una tesi sperimentale sulla raccolta *“Una stagione all’Inferno”* di **Arthur Rimbaud** – e il Diploma all’Accademia *“Alessandra Galante Garrone”* di Bologna. Studentessa lavoratrice – è stata cameriera, hostess su barche da diporto, insegnante di teatro per bambini, promotrice di progetti culturali internazionali – ha visto premiare la propria determinazione con significative esperienze artistiche con **Francesco Saponaro**, **Cristina Donadio**, **Luca Trezza**, **Manuele Morgese** al Teatro *“Trianon”* e alle *“Officine San Carlo”* di Napoli, al *“Teatro Azione”* di Roma, al festival *“Fantasio-Trento”*. Nel 2017 vince il Premio Speciale al concorso *“Noax-Navuàc”*.

Andrea Taronna, vent’anni, di Monza, dopo un’adolescenza trascorsa a seguire laboratori al *“Teatro Binario 7”* della sua città e alla *“Scuola Proxima”* di Milano, viene ammesso all’*“Officina Pasolini”* di Roma. Completano la sua formazione i laboratori con **Matteo Gatta** e **Sebastiano Bottarie** i workshops al *“Teatro Mercadante”* di Napoli.

Contatti: teatoserra@gmail.com, 347.8051793

Link: <https://www.youtube.com/watch?v=ZgmEFbDo2g8>